



# L'UNIONE FA LA SCUOLA

## LA VERA SCUOLA NON CI STA E SCIOPERA IL 5 MAGGIO

**Il Governo non è mai stato così lontano dalle esigenze della scuola e così lontano da quello che i lavoratori chiedono.**

**Non piace ai precari, docenti e ATA, che chiedono un piano di stabilizzazioni** articolato e immediato che garantisca stabilità a chi da anni assicura il funzionamento della scuola e la regolarità nella didattica e nella gestione.

**Non piace ai lavoratori di ruolo, il cui contratto è al palo da 7 anni** e per i quali il rinnovo è una necessità se si vuole davvero ridare dignità a questi lavoratori e potere d'acquisto ai loro stipendi.

**Non piace per le incursioni della legge su materie che sono soggette a disciplina contrattuale, come le retribuzioni e la mobilità del personale,** sulle quali ancora una volta, il Governo non intende sedersi a un tavolo con le organizzazioni sindacali.

**Non piace per lo strapotere affidato ai dirigenti** attraverso la chiamata diretta dei docenti e non convince infine perché non ha mai coinvolto nelle sue decisioni chi la scuola la fa, tra mille difficoltà, ogni giorno.

### PER LA FLC CGIL BISOGNA

**STABILIZZARE TUTTI I PRECARI ED ESTENDERE ANCHE AL PERSONALE ATA IL PIANO DI ASSUNZIONI** per mettere le scuole nelle condizioni di poter attuare pienamente il POF d'istituto potendo contare su una dotazione adeguata e stabile di personale Docente e Ata.

**RIBADIRE IL RUOLO DELIBERANTE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO E DEL COLLEGIO DEI DOCENTI**

**ELIMINARE IL POTERE DI SCELTA DEI DOCENTI ASSEGNATA AL DIRIGENTE SCOLASTICO,** perché affidare una tale discrezionalità al dirigente scolastico comporterebbe la messa in discussione della libertà di insegnamento, garantita dalla Costituzione.

**RIPRISTINARE LA COMPETENZA DEL CONTRATTO** nella definizione delle regole ed i criteri legati ai diritti e doveri e alla professionalità dei lavoratori, compreso la mobilità compartimentale di tutto il personale.

**OTTENERE RISORSE CERTE E FINANZIAMENTI ADEGUATI PER LA SCUOLA PUBBLICA.**

**VALORIZZARE** modalità di ascolto e **confronto tra le parti sociali** sulle questioni che riguardano il nostro settore. È inaccettabile la modalità prevista di deleghe "in bianco" al Governo.

**MARTEDI' 5 MAGGIO 2015 – LA VERA SCUOLA E' IN SCIOPERO!**